



Decreto Dirigenziale n. 221 del 23/09/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

ART 208 DLGS N 152/2006 E DLGS 209/2003 - AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI, STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI - DITTA MAGRA SAS CON SEDE LEGALE IN AVERSA (CE) AL VIALE EUROPA 119 E IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI CARINARO (CE) ZONA ASI

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. il DLgs n.152/2006 detta norme in materia ambientale;
- b. l'art.208 del citato DLgs 152/06 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- c. il DLgs n.209/2003 recepisce la Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;
- d. la ditta, legalmente rappresentata dal sig. Marino Raffaele, nato ad Aversa il 14.08.1981, con sede legale in Aversa (CE) al viale Europa 119, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.116414 del REA, CF e P.IVA 01673150619, ha presentato al Settore in data 10.02.2011 istanza acquisita al n.prot.0109521 volta ad ottenere l'autorizzazione per l'attività di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi, stoccaggio rifiuti pericolosi, oggetto del presente atto, nonché centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, che sarà rilasciata con apposito atto, per un impianto ubicato nel comune di Carinaro (CE) alla zona ASI, su un'area di mq.9.976 ca (di cui mq.700 ca. destinati all'impianto di trattamento rifiuti e mq.9.276 ca. destinati al centro di raccolta veicoli fuori uso), censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 4 p.lla 212 – foglio 3 p.lla 94;
- e. trattasi di manufatto già ultimato e l'area sulla quale insiste è di proprietà della ditta in virtù di atto di compravendita allegato agli atti;

Visto

l'istanza della citata società, la documentazione pervenuta a corredo dell'istanza medesima, nonché quella prodotta successivamente;

Preso atto che

- a. il progetto presentato dalla ditta, con Decreto Dirigenziale dell'AGC 5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile Servizio VIA-VAS n.156 del 04.03.2011, ha ottenuto il parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni, su conforme giudizio della Commissione VIA, espresso nella seduta del 20.01.2011;
- b. il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è il sig. Marino Raffaele, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;
- c. il progetto, unitamente alla documentazione integrativa depositata dalla ditta su richiesta della Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta del 06.04.2011, è stato valutato dalla Conferenza di Servizi.

Considerato che

- a. la Conferenza di Servizi, prevista dal D.Lgs.152/06, nella seduta del 14.07.2011, acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta che recepiscono anche le prescrizioni previste dal decreto VIA, ha espresso "parere favorevole" al rilascio della autorizzazione unica ex art.208 a condizione che la ditta depositi una previsione del livello di emissione prodotto dalla sorgente "stabilimento", nonché il piano di monitoraggio aggiornato alle prescrizioni del decreto VIA;
- b. la ditta in data 28.07.2011 ha depositato le integrazioni richieste dalla CdS nella seduta del 14.07.2011 acquisite agli atti d'ufficio al prot. n.0593065;
- c. l'ARPAC, con nota n.prot.28972 del 01.08.2011 acquisita agli atti d'ufficio in pari data al prot.n.0600693, ha trasmesso la parere tecnico favorevole n.164/NB/11, in ordine alle integrazioni depositate dalla ditta;
- d. il Comune di Carinaro nel cui territorio è ubicato l'impianto è sprovvisto di Piano di Zonizzazione Acustica, per cui si applicano i limiti di cui al DPCM 14 novembre 1997, e precisamente limite diurno e notturno di 70 dB(A), essendo l'area in questione individuata come zona ASI;
- e. dalla relazione tecnica presentata dalla ditta emerge che è garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico;
- f. dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico la ditta, essendo l'attività classificabile come avente emissioni scarsamente rilevanti, rientra tra quelle di cui all'art.272 co.1 del DLgs.152/06;
- g. a corredo della documentazione presentata, la ditta ha prodotto certificato aggiornato di iscrizione alla CCIAA di Caserta, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del DPR 03.06.98 n.252 e recante nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e smi;
- h. con nota del 16.09.2011 n.prot.0699054 è stata richiesta alla Prefettura di Caserta l'informativa antimafia ai sensi dell'art.4 Dlgs 490/94 e artt.10-11 DPR 252/98.

I.l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la ditta ha fornito, tenendo conto dei quantitativi autorizzati, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti;

I.il titolo di disponibilità dell'area sulla quale insiste l'impianto è costituito da un contratto di compravendita, allegato agli atti.

Ritenuto che

allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sussistono le condizioni per rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art.208 del D.Lgs152/06, alla ditta MAGRA sas, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi, stoccaggio rifiuti pericolosi ubicato nel Comune di Carinaro (CE) zona ASI su un'area di complessivi mq.700 ca.;

Visto

- il DD.n. 09 del 20.04.2011;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- il DLgs n.209/2003;
- il DLgs n.152/2006;
- la delibera di G.R.C. n.1411/2007, n.2156/2004, n.887/2010;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 06.04.2011;

Alla stregua dell'istruttoria e del parere favorevole del RUP che ha proposto l'adozione del presente atti

DECRETA

1)-Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2)-Prendere Atto degli esiti della Conferenza di Servizi, uniformandosi ad essi.

3)-Approvare il progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi, stoccaggio rifiuti pericolosi presentato dalla ditta;

4)-Autorizzare la ditta MAGRA sas alla gestione dell'impianto ubicato nel Comune di Carinaro (CE) zona ASI, su un'area di mq.700 ca, secondo le indicazioni contenute nella documentazione presentata e sottoposta al parere della Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente;

5)- Stabilire che

- 5.1 la durata della presente autorizzazione unica, tenuto conto del titolo di disponibilità dell'area e della garanzia finanziaria fornita, è di **dieci anni**, a far data dalla adozione del presente provvedimento, ed è rinnovabile, in conformità all'art. 208 c. 12 del D.Lgs. 152/06;
- 5.2 prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- 5.3 la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- 5.4 le opere previste negli elaborati progettuali approvati per i lavori complessivi dell'intero stabilimento, devono essere ultimate nel termine massimo di **tre mesi** dalla data di notifica del presente provvedimento e al completamento dei lavori, la ditta provvederà a darne comunicazione, con lettera raccomandata, allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta che espletterà i controlli di competenza ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06, al fine di verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS, trasmettendo la certificazione al Settore;
- 5.5 nelle more del sopralluogo di cui al precedente punto la ditta è autorizzata all'esercizio provvisorio dell'attività, avendo la stessa depositato in data 21.07.2011 l'apposita garanzia finanziaria in originale acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0573549, sotto forma di polizza fidejussoria, a prima escussione e debitamente autenticata, per un importo garantito calcolato secondo le disposizioni vigenti, il cui beneficiario è il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, che potrà essere svincolata solo dopo la certificazione rilasciata dalla Provincia di Caserta, attestante l'avvenuto ripristino dell'area;
- 5.6 dopo aver acquisito l'attestazione di conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS rilasciata dalla Provincia di Caserta, di cui al punto 5.4, sarà rilasciata con atto di questo Settore l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività;

- 5.7 nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (**R3**), riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici (**R4**), di messa in riserva (**R13**), deposito preliminare (**D15**), nonché di rifiuti pericolosi mediante operazioni di messa in riserva (**R13**) e deposito preliminare (**D15**);
- 5.8 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- 5.9 la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;
- 5.10 l'attività sarà svolta, come da dichiarazione della ditta, su una superficie utile di mq.700 ca. e sulla scorta della relazione depositata dalla ditta e ai sensi della DGR 1411/2007, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 211 tonn di rifiuti di cui 42 tonn di rifiuti pericolosi e 169 tonn di rifiuti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art.183 del DLgs.152/06;
- 5.11 le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti pericolosi e non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati in sintesi e per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nelle seguenti tabelle e non devono superare complessivamente 36.000 tonn/anno, in particolare tonn 30.000 di rifiuti non pericolosi, tonn 6.000 di rifiuti pericolosi, di cui meno di 10 t/g destinati ad operazione D15:

TABELLA RIEPILOGATIVA PER I RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi t/a
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13-R3-D15	500
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R13-D15	500
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate elastomeri, plastomeri)	R13-D15	1.500
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	R13-D15	
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	R13-D15	
07 02 13	rifiuti plastici	R13-R3-D15	500
10 02 10	scaglie di laminazione	R13-D15	500
11 05 01	zinco solido	R13-R4-D15	500
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R13-D15	3.500
15 01 02	imballaggi in plastica	R13-R3-D15	
15 01 03	imballaggi in legno	R13-D15	
15 01 04	imballaggi metallici	R13-R4-D15	
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R13-D15	
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R13-R4-D15	
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R13-D15	
16 01 03	pneumatici fuori uso	R13-D15	500
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13-D15	2.000
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	R13-D15	
16 01 16	serbatoi per gas liquido	R13-D15	
16 01 17	metalli ferrosi	R13-R4-D15	1.500
16 01 18	metalli non ferrosi	R13-R4-D15	1.500
16 01 19	plastica	R13-R3-D15	3.500
16 01 20	vetro	R13-D15	

16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R13-D15	
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13-D15	
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	R13-D15	
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R13-D15	
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R13-D15	
17 02 01	legno	R13-D15	500
17 04 01	rame, bronzo, ottone	R13-R4-D15	
17 04 02	alluminio	R13-R4-D15	
17 04 03	piombo	R13-R4-D15	2.000
17 04 04	zinco	R13-R4-D15	
17 04 05	ferro e acciaio	R13-R4-D15	
17 04 06	stagno	R13-R4-D15	
17 04 07	metalli misti	R13-R4-D15	2.000
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13-R3-R4-D15	
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R13-R4-D15	
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R13-R4-D15	1.000
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	R13-D15	500
19 12 01	carta e cartone	R13-D15	500
19 12 02	metalli ferrosi	R13-R4-D15	500
19 12 03	metalli non ferrosi	R13-R4-D15	500
19 12 04	plastica e gomma	R13-R3-D15	500
19 12 05	vetro	R13-D15	500
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R13-D15	500
19 12 08	prodotti tessili	R13-D15	500
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti da trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13-D15	500
20 01 01	carta e cartone	R13-D15	
20 01 10	abbigliamento	R13-D15	
20 01 11	prodotti tessili	R13-D15	
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13-D15	3.500
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13-D15	
20 01 40	metallo	R13-R4-D15	
TOTALE			30.000

TABELLA RIEPILOGATIVA PER I RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI

CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi t/a
16 01 07*	filtri dell'olio	R13	1400
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13-D15	800
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	R13-D15	600
16 06 01*	batterie al piombo	R13	1400
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	R13	600
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16		

06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13	1200
TOTALE		6.000

6)-Precisare che

- 6.1 in assenza di vincoli di ordine tecnico, e sempre con riferimento alla potenzialità degli impianti, è consentita la compensazione delle quantità programmate per le diverse tipologie di rifiuti autorizzate, a condizione che non sia mai superata, in nessun momento, la quantità totale massima autorizzata, per i rifiuti pericolosi e non pericolosi.
- 6.2 per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, è fatto obbligo alla ditta di rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGR n.1411/2007, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
- 6.3 devono essere mantenute in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
- 6.4 il Comune di Carinaro nel cui territorio è ubicato l'impianto è sprovvisto di Piano di Zonizzazione Acustica, per cui si applicano i limiti di cui al DPCM 14 novembre 1997, e precisamente limite diurno e notturno di 70 dB(A), essendo l'area in questione individuata come zona ASI;
- 6.5 il capannone per lo stoccaggio deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
- 6.6 deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 e smi;
- 6.7 la movimentazione dei rifiuti gestiti dall'attività deve essere assoggettata al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter del D.Lgs. 152/06 e smi;
- 6.8 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) punti da 1) a 5);
- 6.9 i rifiuti in uscita dall'impianto devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati all'attività di gestione degli stessi;
- 6.10 il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte dello scrivente Settore, in sede di rinnovo dell'autorizzazione e/o qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto alla presente autorizzazione;
- 6.11 la presente autorizzazione, corredata di una copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, deve essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività, anche in copia, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'autorità di controllo;

7)-Dare atto che in caso di informativa antimafia positiva, il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato;

8)-Prendere atto della nomina a direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti del sig.Marino Raffaele;

9)-Notificare il presente provvedimento alla ditta MAGRA sas;

10)-Inviare copia al Sindaco del Comune di Carinaro, all'Ambito 1 di Aversa ex ASL CE/2 distr. n.35, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta per quanto di competenza;

11)-Inoltarlo, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott.ssa Maria Flora Fragassi